

## Comprendere le relazioni armoniche

di Marco Rapetti

EDWARD ALDWELL - CARL SCHACHTER, *Armonia e condotta delle voci*, a cura di Giorgio Sanguinetti, Fogli Volanti Edizioni, Roma 2008, 2 volumi, pp. 680, € 44,00 (vol. I), € 40,00 (vol. II).

Si deve alla coraggiosa e mai abbastanza encomiabile iniziativa della Fogli Volanti Edizioni la traduzione e la pubblicazione di quello che negli Stati Uniti è ormai considerato il miglior manuale di armonia uscito in America dai tempi di Rameau. Definire il testo di Aldwell e Schachter (apparso per la prima volta nel 1979) un semplice manuale di armonia è piuttosto riduttivo: esso si propone, infatti, come «un corso completo di armonia, centrato sulla musica del XVIII e del XIX secolo. Nello stesso tempo pone l'accento, oltre che sugli aspetti armonici, anche sugli aspetti lineari della musica, esaminando le relazioni tra linea e linea e tra linea e accordo con la stessa attenzione riservata alle relazioni tra gli accordi. Sin dal principio è

introdotto lo studio di successioni di larga scala, sia armoniche che lineari, per fare in modo che gli studenti siano in grado di comprendere la connessione che in una composizione musicale intercorre tra dettaglio e ampio piano complessivo. Essi in tal modo imparano che l'"armonia" non si occupa semplicemente della successione da un accordo a un altro e che per "condotta delle voci" si intende molto di più del modo in cui si connettono due accordi consecutivi». Pur non essendo un vero e proprio testo di analisi schenkeriana, il manuale si ispira alle straordinarie intuizioni di Heinrich Schenker (1868-1935), che evidenziano la profonda relazione tra microcosmi e macrocosmi tonali. Carl Schachter, va ricordato, non soltanto è uno dei più illustri teorici viventi, ma è anche il più importante esponente della scuola analitica schenkeriana, il cui centro di eccellenza è New York. Negli ultimi vent'anni questo tipo di analisi ha finalmente iniziato a diffondersi anche in Italia e c'è da augurarsi che questo manuale aiuti a svecchiare un approccio all'armonia spesso scisso – per vetusta tradizione accademica – dalla dimensione più autentica del far musica. Il manuale è ovviamente indirizzato a tutti gli studenti di armonia e di composizione, ma non solo. Poiché la sua impostazione prescinde da ogni arido approccio prescrittivo, il testo si raccoman-

### SCHEMA

ROBERTO PIUMINI - CLAUDIO COMINI

*Le fiabe del Jazz*

- *Thelonious Monk. Il lampione preferito di mister Voodoo*

- *Duke Ellington. Il giro di Eddy*

- *John Coltrane. Il treno per Paradise*

Illustrazioni di Fabio Magnasciutti

Curci, Milano 2008

pp. 32, con Cd, € 14,90

#### Argomento

Ogni libretto presenta un racconto originale che vede come protagonista un grande jazzista.

Il Cd contiene la fiaba, letta da Roberto Piumini, di cui fanno parte integrante brani del musicista preso in esame, rielaborati da Corrado Guarino.

L'ultima parte del libro propone notizie e curiosità sull'artista e una serie di note didattiche (abbinata ad ascolti sul Cd) su argomenti specifici legati alla musica jazz quali ad esempio: *Il ritmo nel jazz, La pulsazione, Dissonanze, L'improvvisazione sul giro armonico* ecc.

Il tutto è arricchito da immagini interessanti, che ben si "intonano" all'argomento.

#### Destinatari

La proposta editoriale (che speriamo veda presto altre uscite) è rivolta a bambini e bambine dai sette anni in su, per far conoscere i grandi artisti della musica jazz. I libri si prestano a essere utilizzati nella scuola primaria e secondaria di primo grado, ma possono essere utilizzati anche da bambini e bambine autonomamente. Sono comunque affascinanti e divertenti anche per adulti che mantengono la voglia di giocare e di scoprire cose nuove.



#### Motivi di interesse

Le storie sono ben costruite e riescono a mettere in luce una caratteristica musicale del jazzista o un tratto della sua personalità.

Troviamo quindi i «suoni storti», che «formano spigoli», «intermittenti», suggeriti dall'ombra del lampione per far fronte ai soprusi dei ragazzi più forti. Oppure la musica del sassofono di John che permette a lui e a tutti i passeggeri di salire sul treno per Paradise. O, ancora, la musica che per magia viene suonata e cantata sul carro di Eddy, che induce tutti a ballare e mette «allegria nelle gambe e nel pensiero». L'intreccio tra musica e parola è costruito in modo interessante e anche il Cd risulta quindi di piacevole ascolto.

Le spiegazioni didattiche di tipo storico e musicale sono chiare ed efficaci, grazie a un linguaggio non pedante, semplice ma mai banale, e grazie all'ausilio degli ascolti sul Cd.

In un panorama – purtroppo desolante – di molti libri di testo scolastici che ancora spiegano le note blues come dovute alla incapacità degli afroamericani di intonare bene, questi libri spiccano per l'intelligenza e la competenza con cui trattano l'argomento, e per la passione per la musica jazz che lasciano trasparire.

Mariateresa Lietti